

# Vita in CAMPAGNA

[www.vitaincampagna.it](http://www.vitaincampagna.it)



Edizioni L'Informatore Agrario

Tutti i diritti riservati, a norma della Legge sul Diritto d'Autore e le sue successive modificazioni. Ogni utilizzo di quest'opera per usi diversi da quello personale e privato è tassativamente vietato. Edizioni L'Informatore Agrario S.r.l. non potrà comunque essere ritenuta responsabile per eventuali malfunzionamenti e/o danni di qualsiasi natura connessi all'uso dell'opera.



# Allevamenti

## POLLAIO



### ANATRE

#### Lavori

In questi mesi le anatre stanno raggiungendo la maturità e il pascolo deve garantire le condizioni ottimali per il loro ingrasso.

Ideale è che gli animali abbiano la possibilità di accedere a corsi d'acqua, ma è necessario mettere a loro disposizione anche zone asciutte per il riposo. Se le sponde degli stagni e dei canali sono ripide conviene approntare delle pe-

### Orari di accensione e spegnimento della luce negli ambienti destinati a pollaio, conigliera e colombaia

In luglio e agosto il fotoperiodo supera le 14 ore di luce giornaliera: non è quindi necessaria alcuna integrazione luminosa artificiale.



**Anatre.** 1-Ideale è che le anatre abbiano la possibilità di accedere a corsi d'acqua, ma è necessario mettere a loro disposizione anche zone asciutte per il riposo. 2-Per somministrare il mangime possono essere utilizzate mangiatoie a tramoggia da riempire settimanalmente

dane per agevolare la discesa in acqua e il ritorno a terra delle anatre.

Il pavimento del ricovero deve essere anch'esso asciutto e coperto da uno strato di 10 cm di truciolo di legno o paglia.

**Alimentazione.** In questo periodo le anatre devono essere alimentate a volontà fin dalle prime ore del mattino (in questo modo favorirete un'abbondante produzione di carne di ottima qualità). Possono essere utilizzate mangiatoie a tramoggia, da riempire settimanalmente. Una miscela aziendale con un tenore proteico ideale del 18% può essere realizzata con mangime per pulcini e mais in parti uguali. Tutte le anatre, inoltre, devono sempre avere a disposizione una rastrelliera con erbe e verdure fresche.

#### Interventi sanitari

Nessun intervento sanitario è previsto in questo bimestre. Favorite il mantenimento di una buona igiene in allevamento mantenendo un'ideale concentrazione di animali: massimo 8 capi per metro quadrato nel ricovero e almeno 15 metri quadrati di pascolo per capo.



## FARAONE

#### Lavori

Se il ciclo di allevamento conclusosi nello scorso bimestre non ha visto casi di malattie parassitarie (coccidiosi e verminosi) a fine luglio distribuite uno strato di 10-15 cm di truciolo di legno paglia sulla vecchia lettiera e, dopo aver pulito mangiatoie e abbeveratoi, iniziate in agosto un nuovo ciclo d'allevamento.

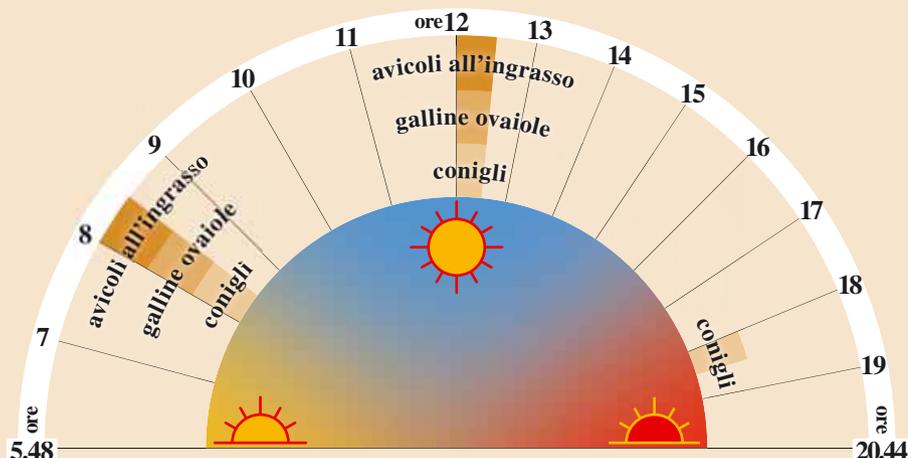
A questo riguardo curate la concentrazione di capi nel ricovero (al massimo 10 capi per metro quadrato) ed evitate correnti d'aria e sbalzi di tempera-



**Faraone.** In agosto iniziate un nuovo ciclo d'allevamento

### Distribuzione del lavoro nei piccoli allevamenti in una giornata-tipo della metà di agosto

Giovedì 15 luglio il sole sorge alle ore 5.48 e tramonta alle ore 20.44



In queste note vi indichiamo le ore del giorno in cui eseguire i principali lavori per gli avicoli all'ingrasso, le galline ovaiole e i conigli, al fine di operare nei momenti migliori e di utilizzare al meglio le ore di luce disponibili.

**Avicoli all'ingrasso.** Ore 8-8.30 distribuire gli alimenti e controllare gli abbeveratoi (anatre e polli). Ore 12-12.30: distribuire gli alimenti e controllare gli abbeveratoi (faraone e tacchini).

**Galline ovaiole.** Ore 8-8.30: distribuire gli alimenti, controllare gli abbeveratoi e raccogliere le uova. Ore 12-12.30: controllare gli abbeveratoi e raccogliere le uova.

**Conigli.** Ore 8-8.30: distribuire gli alimenti e controllare gli abbeveratoi. Ore 12-12.30: controllare gli abbeveratoi. Ore 18-18.30: controllare gli abbeveratoi e distribuire i foraggi.

tura. All'arrivo in azienda trasferite subito gli animali nel ricovero.

**Alimentazione.** Le giovani faraone durante i primi due mesi di vita necessitano di un'alimentazione adeguata, da distribuire a volontà. Una razione bilanciata per faraone, con un tenore proteico ideale del 26%, può essere costituita da un mangime per selvaggina. Gli animali devono sempre disporre di una rastrelliera con erbe e verdure fresche

## Interventi sanitari

La presenza di una lettiera ben curata è condizione necessaria per prevenire i problemi sanitari che gravano sull'allevamento delle faraone.

▲ Accertatevi che gli animali siano stati vaccinati contro la **pseudopeste**, altrimenti occorre rivolgersi al veterinario. Si ricorda che la vaccinazione contro questa malattia deve essere ripetuta ogni tre mesi. Contattate il veterinario anche se nei mesi scorsi si sono verificati casi di **coccidiosi** e **verminosi**.



## GALLINE OVAIOLE

### Lavori

In questo periodo le galline sono in pausa riproduttiva o stanno terminando la deposizione.

Si consiglia di mantenerle in riproduzione per 2 o 3 anni al massimo e di destinare pertanto alla mensa le galline a fine carriera.

Non fate mancare acqua sempre fresca e pulita e il libero accesso al pascolo. Assicuratevi inoltre che nel pascolo siano presenti ambienti ombreggiati da alberi, siepi e arbusti dove gli animali possano riposare durante le ore centrali della giornata.

Mantenete la salubrità del pollaio predisponendo delle aperture appropria-



**Galline ovaiole.** Non fate mancare acqua sempre fresca e pulita e il libero accesso al pascolo

te e garantendo in questo modo una idonea ventilazione che asciughi l'umidità presente nella lettiera

**Alimentazione.** In questo bimestre somministrate alle galline la seguente



**Oche.** Dopo 4-5 giorni di ambientamento le ochette del nuovo ciclo possono rimanere al pascolo per l'intera giornata

miscela alimentare di riposo: mangime per pulcini 40%, mais e altri cereali aziendali 30%, crusca di frumento 30%. Oltre alla razione alimentare, non bisogna far mancare erbe e verdure da distribuire nelle apposite rastrelliere.

## Interventi sanitari

Nessun intervento sanitario è previsto in questo bimestre. Una idonea concentrazione di capi (al massimo 4 galline per metro quadrato di pollaio) e la disponibilità di un ampio pascolo (almeno 10 metri quadrati per capo) sono le condizioni indispensabili per garantire un'ottima igiene di allevamento.



## OCHE

### Lavori

In questo bimestre si può iniziare un nuovo ciclo di allevamento e, data la bella stagione, già pochi giorni dopo l'arrivo in azienda le oche possono essere liberate al pascolo.

È importante, però, ambientare in modo graduale i giovani animali all'ambiente esterno: il primo giorno, se c'è bel tempo, le oche vanno liberate al pascolo per 2-3 ore nel momento più caldo della giornata; il secondo giorno 4-5 ore e il terzo giorno 6-7 ore.

Dopo 4-5 giorni gli animali possono restare al pascolo per l'intera giornata. Nel ricovero è importante mantenere asciutta e pulita la lettiera.

**Alimentazione.** Ai soggetti di nuovo acquisto somministrate, all'arrivo in azienda solo acqua fresca e distribuite la miscela, nel pomeriggio del giorno seguente, dopo che gli animali si sono reidratati e ambientati. Una miscela aziendale bilanciata nelle prime 8-10 settimane di vita degli animali può essere formata per l'80% da un mangime per pulcini,

## I principali lavori del bimestre nel pollaio

Lavori	Anatre		Faraone		Galline		Oche		Polli		Tacchini	
	Lug.	Ago.	Lug.	Ago.	Lug.	Ago.	Lug.	Ago.	Lug.	Ago.	Lug.	Ago.
Nuovo ciclo				●				●				●
Riproduzione												
Raccolta uova					●							
Ingrasso	●	●		●				●	●	●		●
Pascolo	●	●		●	●	●		●	●	●		●
Pulizia del ricovero			●				●				●	

e per il 20% da cereali aziendali. La miscela deve essere sempre a disposizione.

## Interventi sanitari

Nessun intervento sanitario è previsto in questo bimestre. Mantenete un'ideale concentrazione di capi nel ricovero (al massimo 5 capi per metro quadrato) e al pascolo (almeno 30 metri quadrati di prato per capo).



## POLLI DA CARNE

### Lavori

In questo periodo i polli sono al pascolo sin dal primo mattino. Con l'avanzare delle ore gli animali cercano delle zone ombreggiate per difendersi dal calore estivo.

È necessario pertanto che il pascolo sia provvisto di cespugli o zone alberate per proteggere gli animali dai raggi solari. In mancanza di zone con ombra naturale si consiglia di realizzare delle tettoie provvisorie con rete ombreggiate.

Mantenete alto il livello di salubrità del ricovero, favorendo un buon ricircolo d'aria che mantenga asciutta la lettiera. Gli animali devono poi avere sempre a disposizione, nel ricovero, una zona a posatoio per il riposo notturno.

**Alimentazione.** È questo il momento di occuparsi dell'ingrasso degli animali. Allo scopo è utile somministrare a volontà una miscela alimentare costituita per metà da mais e cereali aziendali e per metà da un mangime per pulcini al 23% di proteine. La miscela deve essere disponibile dalle prime ore del mattino e fino a tarda sera. I polli devono inoltre avere sempre a disposizione una rastrelliera con erbe e verdure fresche.

## Interventi sanitari

Nessun intervento sanitario è previsto in questo bimestre. Una idonea concentrazione di capi nel ricovero e al pascolo previene la diffusione di malattie parassitarie. Nel ricovero la concentrazione non deve superare i 10 capi per metro quadrato, mentre al pascolo ogni animale deve disporre di almeno 10 metri quadrati di prato.



## TACCHINI

### Lavori

Entro agosto è necessario preparare il ricovero che deve ospitare un secondo ciclo di tacchini. Gli animali possono



**Polli da carne.** In questa stagione è necessario che il pascolo sia provvisto di cespugli o zone alberate per proteggere gli animali dai raggi solari



**Tacchini.** Entro agosto è necessario preparare il ricovero che deve ospitare un secondo ciclo di tacchini. Nel particolare: tacchino di un giorno

essere acquistati all'età di un giorno o a poche settimane di vita.

In ogni caso il ricovero deve essere dimensionato in modo da ospitare non più di 5 capi per metro quadrato. Deve essere inoltre dotato di posatoi per alme-



1

no 2/3 della superficie, mentre la restante parte va coperta con uno strato di circa 10 cm di truciolo di legno o paglia. Dopo aver pulito le mangiatoie e gli abbeveratoi del ricovero che aveva ospitato i tacchini del precedente ciclo di allevamento, procedete allo spargimento di uno strato dello spessore di una decina di centimetri di truciolo di legno o paglia sopra la vecchia lettiera.

Adiacente al ricovero deve essere disponibile un pascolo che possa riservare almeno 25 metri quadrati di prato per capo. L'accesso al pascolo deve essere garantito già dalla fine di agosto.

**Alimentazione.** Durante le prime settimane di vita i tacchini necessitano di una razione proteica. A tale scopo si consiglia la distribuzione a volontà di un mangime commerciale per selvaggina al 26% di proteine. È sempre utile somministrare erbe e verdure nell'apposita rastrelliera.

## Interventi sanitari

▲ Se acquistate animali di poche settimane accertatevi che siano stati vaccinati contro la **pseudopeste**. In caso contrario, o se acquistate animali di un giorno, fateli vaccinare a sette giorni di vita e ripetete la vaccinazione dopo tre settimane (è necessario rivolgersi al veterinario).



## COLOMBAIA

### Lavori

In agosto gran parte dei colombi sono in muta e quindi in pausa riproduttiva e solo qualche coppia eccezionale continua a deporre.

Se possibile, in questo periodo vi



2

**Colombi.** 1-In agosto gran parte dei colombi sono in muta e quindi in pausa riproduttiva e solo qualche coppia eccezionale continua a deporre. 2-Mettete a disposizione dei colombi una vasca per il bagno quotidiano

consigliamo di procedere alle pulizie delle attrezzature (soprattutto delle cassette nido, che vanno accuratamente raschiate e pulite) della colombaia e della voliera. Terminate le operazioni di pulizia, e dopo un periodo di almeno due settimane senza animali (il cosiddetto «vuoto sanitario»), sul pavimento della colombaia viene ripristinata la lettiera di truciolo di legno e vengono reintrodotti le attrezzature (abbeveratoi, mangiatoie, ciotole, ecc.).

Mettete a disposizione dei colombi una vasca per il bagno quotidiano.

**Alimentazione.** Durante la muta è necessario che il colombo disponga di maggiori quantità di proteine, grit (sali minerali) e verdure. Gli ingredienti delle miscele di granaglie adatte per il periodo estivo sono: mais 20%, piselli 20%, frumento 25% e sorgo 35%.

Chi utilizza mangiatoie «a cafeteria» (nelle quali i semi sono separati) deve solo controllare periodicamente il consumo di cereali e riempire gli scomparti vuoti con mais, piselli, frumento e sorgo. È inoltre sempre consigliabile distribuire, in una rastrelliera a parte, erbe e verdure fresche.

## Interventi sanitari

In luglio e agosto le zanzare diffondono il virus del **vaiolo**. Si tratta di una malattia molto contagiosa che si manifesta, sia negli adulti che negli animali giovani, con pustole crostose di colore marrone sulle parti scoperte della pelle.

Per prevenire la malattia occorre innanzitutto attuare una lotta contro le zanzare, applicando anche delle reticelle sottili sui telai delle finestre della colombaia. Si raccomanda anche di praticare la  vaccinazione di tutti i riproduttori (tramite puntura alare) nel periodo primaverile (occorre rivolgersi al veterinario).



## CONIGLIERA

### Lavori

In questo periodo, caratterizzato anche da una diminuzione dell'attività riproduttiva, è utile dedicarsi alla pulizia della lettiera che si è formata sotto le gabbie. In agosto asportate dunque la lettiera permanente accumulatasi negli scorsi mesi e procedete alla formazione della nuova lettiera, dopo aver pulito e imbiancato il pavimento, le pareti e il soffitto della conigliera con latte di calce. Formate la nuova lettiera con uno

## I principali lavori del bimestre per i colombi

Lavori	Lug.	Ago.
Riproduzione	●	
Allevamento rimonta	●	●
Separazione sessi		
Muta		●
Pulizia colombaia	●	●

strato di truciolo di legno dell'altezza di una ventina di centimetri; successivamente spargete una volta alla settimana dell'altro truciolo per ricoprire appena la massa di escrementi prodotta dai conigli in modo da favorire un lento processo di umificazione, cioè la trasformazione inodore delle feci e delle urine.

Il coniglio soffre molto a causa delle elevate temperature e per tale motivo in questa stagione i soggetti stanno sdraiati durante il giorno e bevono molta acqua. Per proteggere la conigliera dal caldo vi consigliamo di ombreggiare le fi-

## I principali lavori del bimestre per i conigli

Lavori	Lug.	Ago.
Riproduzione	●	●
Pareggiamento nidiate	●	●
Allevamento rimonta	●	●
Ingrasso	●	●
Pulizia conigliera		●



**Conigli.** In agosto asportate la lettiera permanente accumulatasi negli scorsi mesi e procedete alla formazione della nuova lettiera

nestre e di mantenerle socchiuse durante il giorno (durante la notte possono invece rimanere aperte).

Il fieno prodotto in questi mesi è il più ricco di foglie e bene si presta all'alimentazione del coniglio. Vi consigliamo pertanto di provvedere al rifornimento di questo prezioso alimento che sarà utilizzato come cibo dai conigli nel periodo invernale quando scarseggia il foraggio verde.

**Alimentazione.** Curate con particolare attenzione l'alimentazione degli animali e soprattutto la somministrazione di acqua di bevanda che deve sempre essere disponibile e fresca. Tenete presente che la sensazione di sete dipende molto dal tipo di alimenti somministrati; per esempio, con un'alimentazione esclusivamente a base di pellettato il bisogno di acqua aumenta, mentre la somministrazione di foraggi freschi ne diminuisce il consumo.

## Interventi sanitari

In questo periodo estivo le coniglie continuano ad allattare anche se le condizioni ambientali, determinate dal caldo, non sono favorevoli. Per le migliori fattrici, le più soggette a stress, tenete sotto controllo l'eventuale insorgenza di **mastiti**. Queste infezioni determinano la formazione di ascessi su uno o più capezzoli con mammelle che si presentano calde, gonfie, dure e dolenti al tatto. Le coniglie colpite tendono ad abbandonare la nidiate. Una corretta prevenzione prevede il mantenimento di buone condizioni igieniche nell'allevamento. In caso di insorgenza di mastiti è sempre consigliabile rivolgersi al veterinario.

Ricordate di far vaccinare i conigli contro la **mixomatosi** (i soggetti all'ingrasso vengono vaccinati a 30 e a 70 giorni).



## PORCILAIA

### Lavori

Durante questi mesi i maiali all'ingrasso devono poter usufruire del pascolo e di una pozza d'acqua per i «bagni di fango», che li rinfrescano e li proteggono dagli insetti. Abbiate anche cura di verificare che il ricovero sia asciutto e fornito di paglia pulita.

**Alimentazione.** I maiali acquistati a fine inverno e destinati a essere sacrificati nel prossimo dicembre hanno raggiunto il peso medio di 90-100 kg. Da un'alimentazione a volontà vi consiglia-

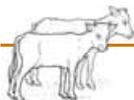
## I principali lavori del bimestre per i suini

Lavori	Lug.	Ago.
Acquisto animali		
Ingrasso	●	●
Pascolo	●	●
Vendita animali		
Pulizia ricovero		

mo di passare a un'alimentazione razionata di circa 3 kg al giorno. Una miscela aziendale equilibrata può essere realizzata con cereali mescolati a un nucleo commerciale per suini al 23-25% di proteine nelle seguenti proporzioni: cereali aziendali 60%, nucleo commerciale 30%, cruschetto di grano 10%.

### Interventi sanitari

Nessun intervento sanitario è previsto in questo bimestre. Per evitare **colpi di calore**, specialmente se si allevano razze industriali (animali rosa), nel periodo estivo si rende necessaria la presenza di una zona di pascolo ombreggiata.



### STALLA

### BOVINI

#### Lavori

Le **due bovine all'ingrasso** che seguiamo per tutto il 2010 devono continuare ad avere libero accesso al pascolo (vedi quanto illustrato sul n. 1 di *Vita in Campagna* a pag. 53). In linea di massima le bovine vengono gestite come indicato nello scorso bimestre. È però necessario prestare particolare attenzione al controllo degli animali durante i mesi estivi, in quanto presentano una drastica variazione di comportamento indotta dall'aumento della temperatura e dell'umidità ambientale. Si ricorda che quando la temperatura supera i 24-25 °C ▲ i bovini iniziano a soffrire di stress da calore, soprattutto se al caldo si accompagna un'elevata umidità (tipica situazione della pianura padana).

Durante le ore diurne i bovini tendono a sfuggire alla calura del sole rifugiandosi in stalla o comunque in zone ombreggiate, mentre nelle ore notturne passano la maggior parte del tempo al pascolo. Si deve il più possibile agevolare questo comportamento lasciando



**Maiali.** Durante questi mesi i maiali all'ingrasso devono poter usufruire del pascolo e di una pozza d'acqua per i «bagni di fango», che li rinfrescano e li proteggono dagli insetti

sempre libero accesso alla stalla e predisponendo zone alberate al momento della formazione del pascolo.

Dato che gli animali passano la maggior parte del tempo al pascolo, sia per alimentarsi che per riposare, la pulizia della stalla può essere effettuata un paio di volte alla settimana, con sostituzione completa della lettiera ogni 30-45 giorni a seconda delle necessità.

**Alimentazione.** La maggior parte



**Bovini.** Durante le ore diurne i bovini tendono a sfuggire alla calura del sole rifugiandosi in stalla o comunque in zone ombreggiate

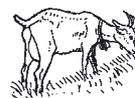
## I principali lavori del bimestre per i bovini

Lavori	Lug.	Ago.
Acquisto animali		
Ingrasso	●	●
Pascolo	●	●
Vendita animali		
Pulizia stalla	●	●

dell'alimento viene consumata di notte, ma il fieno e soprattutto l'acqua devono essere sempre a disposizione. Durante le giornate più calde il bovino può arrivare a bere anche 100-110 litri di acqua. In questo periodo gli animali tendono inoltre ad assumere meno alimento; per facilitare comunque l'ingestione suggeriamo di concentrare la somministrazione del mangime al tramonto o al primo mattino e di evitare le ore più calde della giornata.

### Interventi sanitari

Non sono previsti interventi sanitari in questo bimestre.



### CAPRE

#### Lavori

In agosto le giornate iniziano gradualmente ad accorciarsi e le capre manifestano i primi calori (la loro ovulazione è stimolata proprio dal calo delle ore di luce). Oltre a evidenziare arrossamento della vulva, con fuoriuscita di muco, le capre sono molto irrequiete, si montano l'una con l'altra e urinano frequentemente. Il becco dal canto suo inizia in questo periodo a emanare un forte e caratteristico odore acre. Da metà agosto introducete quindi il maschio nel gregge e segnatevi le date degli accoppiamenti per verificare, tre settimane più tardi, eventuali ritorni di calore, e per conoscere la data indicativa del parto (avviene dopo 5 mesi dall'accoppiamento).

In questi mesi caldi fate in modo che tutti gli animali abbiano una sufficiente zona di riposo ombreggiata e consentite l'accesso al pascolo nelle ore più fresche della giornata. L'acqua non deve mai mancare e tutti i giorni va verificato il corretto funzionamento degli abbeveratoi. Nonostante la produzione di latte inizi a calare, le mungiture rimangono ancora due al giorno.

Anche le giovani capre devono avere

## I principali lavori del bimestre per le capre

Lavori	Lug.	Ago.
Accoppiamenti		●
Parti		
Pascolo	●	●
Mungitura	●	●
Pulizia stalla		



1



2

**Capre.** 1-Da metà agosto introducete il maschio nel gregge e segnatevi le date degli accoppiamenti. 2-L'acqua non deve mai mancare e tutti i giorni va verificato il corretto funzionamento degli abbeveratoi

a disposizione una zona per poter pascolare, possibilmente collegata alla stalla, in modo che siano libere di scegliere la soluzione che gradiscono.

**Alimentazione.** Dal mese di luglio curate l'alimentazione dei maschi che userete per gli accoppiamenti. Gli animali che pesano più di 70 kg devono ricevere 1 kg al giorno di mangime, oltre che foraggio a volontà.

Le femmine adulte in lattazione devono ricevere una razione composta da alimenti concentrati (deve essere sempre presente granella di mais intera) in quantità varia a seconda della produzione di latte e del tipo di foraggio e pascolo che hanno a disposizione. In questo periodo di caldo gli animali tendono a mangiare meno, prediligendo gli alimenti più appetibili (mangime), a scapito della qualità del latte prodotto (diminuzione della percentuale di grasso). È importante quindi, soprattutto per chi trasforma il latte in formaggio, che gli animali abbiano sempre accesso al pascolo o che possano avere in mangiatoia erba fresca, più appetibile rispetto al fieno, in modo che le percentuali di grasso possano rimanere su livelli accettabili (3% circa).

Le giovani capre devono avere sempre a disposizione foraggio di ottima qualità, oltre a ricevere due volte al giorno una integrazione con una miscela di cereali in granella (400 grammi per capo al giorno di mais, orzo e soia).

### Interventi sanitari

Negli allevamenti in cui il veterinario aziendale ha deciso di intraprendere un piano di prevenzione per la **clamidiosi** (malattia che causa aborti a fine gestazione), va terminato lo schema vaccinale previsto prima dell'introduzione del becco nel gregge. Le capre da rimonta che sostituiranno quelle a fine carriera

vanno eventualmente vaccinate due volte a distanza di un mese.



## PECORE

### Lavori

Negli allevamenti da latte la lattazione è ormai finita e gli animali vanno posti in asciutta. Nei giorni che precedono l'ultima mungitura non permettete agli animali l'uscita al pascolo e nutriteli solo con foraggio di scarsa qualità, in modo che anche i soggetti più produttivi cessino completamente di fornire latte.

Negli allevamenti da carne gli animali si preparano per i parti autunnali ed è importante in questo periodo evitare a essi gli stress tipici della stagione: caldo sete, ecc.

Se possibile, fate in modo che il gregge possa pascolare nelle ore più fresche della giornata (dal tramonto al mattino), garantendo agli animali, nelle ore più calde, una zona ombreggiata e acqua fresca in abbondanza. Può essere utile prevedere nel pascolo l'impianto di alberi di modo che le pecore possano trovarvi riparo dai raggi solari.

### Pecore.

*Se possibile, lasciate al gregge la possibilità di pascolare nelle ore più fresche della giornata (dal tramonto al mattino)*



Anche gli animali giovani, ormai abituati da mesi al pascolo, possono avere libero accesso all'esterno.

▲ Se possibile tenete le femmine separate dal resto del gregge perché potrebbero essere coperte dal maschio ai primi calori anche se non hanno ancora raggiunto un sufficiente sviluppo corporeo. Buona abitudine è invece lasciare eventuali maschi giovani con il gregge dei riproduttori in modo che l'ariete adulto impari a conoscerli, prevenendo così pericolosi combattimenti in futuro.

**Alimentazione.** Se gli animali hanno a disposizione un sufficiente pascolo, può bastare, una volta al giorno, la somministrazione di poco mangime solo allo scopo di richiamarli per controllarli e verificare il loro stato di salute. Gli animali giovani necessitano invece della somministrazione, oltre che di foraggio fresco o essiccato, anche di un mangime specifico o di una miscela di cereali costituita da mais, orzo e soia.

### Interventi sanitari

Prima dell'ultima mungitura, se qualche animale, nel corso della lattazione o nell'ultimo controllo del latte, ha mani-

### I principali lavori del bimestre per le pecore

Lavori	Lug.	Ago.
Accoppiamenti	●	
Parti		
Pascolo	●	●
Mungitura	●	
Tosatura		
Pulizia stalla		



1



2

**Cavalli.** 1-Il pascolo ideale deve presentare delle zone ombreggiate naturali di vegetazione arborea (come nella foto); in caso contrario occorre realizzare delle tettoie adatte allo scopo. 2-I tafani danno luogo a dolorosi punfi sulla pelle degli equini, attaccandoli di preferenza nelle ore più calde del giorno

festato qualche problema mammario (mastite), valutate con il veterinario aziendale se sia necessario intervenire.



## CAVALLI

### Lavori

In questi mesi è bene che i cavalli possano sfruttare il pascolo durante le prime ore del mattino, nel tardo pomeriggio e anche, se le strutture aziendali lo permettono, nelle ore notturne. Vanno evitate invece le ore centrali della giornata, a causa della calura e del tormento degli insetti, non solo per quanto riguarda il pascolo, ma anche per l'attività fisica lavorativa o sportiva.

Provvedete a munire i pascoli di zone ombreggiate mediante tettoie (se non vi sono ripari naturali dati dalla vegetazione arborea) e di punti di abbeverata, da mantenere costantemente puliti e riforniti di acqua fresca.

I cavalli, che sudano abbondantemente durante l'attività fisica, andrebbero sempre liberati dai finimenti non appena concluso il lavoro, sottoposti a docciatura degli arti e strigliati ben bene prima di riportarli in scuderia o di liberarli al pascolo, dove probabilmente si rotoleranno immediatamente al suolo per dar sollievo al prurito. Se si ha tempo ed è una bella giornata, si possono lavare interamente, usando un tubo di gomma da giardinaggio e rimuovendo poi gran parte dell'acqua con la stecca da sudore; infine è bene farli passeggiare a mano fino ad asciugatura completa.

**Alimentazione.** Con la sudorazione i cavalli perdono molti liquidi ricchi di preziosi elementi minerali, che dovete reintegrare provvedendo a lasciar loro costantemente a disposizione in scuderia un rullo di sali minerali, oltre ovviamente a non far mancare mai l'acqua di abbeverata.

### I principali lavori del bimestre per i cavalli

Lavori	Lug.	Ago.
Accoppiamenti	●	
Parti	●	
Pascolo	●	●
Interventi maniscalco	●	
Tosatura		
Pulizia scuderia	●	●

### Interventi sanitari

Uno dei problemi sanitari più caratteristici del periodo è l'invasione degli **insetti molesti** (mosche, tafani, moscerini) che pullulano in scuderia e nei pascoli attirati dall'odore del letame e delle secrezioni naturali degli animali. Essi non solo infastidiscono i cavalli, ma possono anche veicolare malattie infettive (come l'**anemia infettiva equina**) o parassitarie (come l'**infestazione da gastrofili**, larve di una particolare mosca che si annidano nello stoma-



1

co provocando pericolose gastriti e forme di colica).

Quelli che pungono la pelle per succhiare il sangue, come i tafani, danno luogo a dolorosi punfi, ma pure gli insetti che si nutrono semplicemente delle secrezioni, come molte mosche e moscerini, possono irritare notevolmente la pelle, in particolare attorno agli occhi e alle narici, ma anche sulla mammella delle fattrici in allattamento, le quali possono addirittura rifiutare la poppata al puledro a causa del bruciore dato dall'infiammazione. Gli insetti possono infine tormentare gravemente ogni piccola ferita, fiaccatura o abrasione della pelle non solo impedendone la cicatrizzazione, ma anche veicolando germi che la portano a infettarsi.

La lotta agli insetti si basa soprattutto sulla pulizia degli ambienti, degli animali e delle attrezzature di scuderia e selleria, così da attirarli il meno possibile. A ciò si può associare l'uso di dispositivi a trappola (per lo più nastri, fogli o cordoncini ricoperti di collante, reperibili presso i consorzi agrari e le rivendite di articoli zootecnici), esche moschicide (collocate con attenzione affinché non costituiscano un rischio di avvelenamento per i bambini e gli animali domestici), come pure repellenti, in formulazione spray o crema, da applicare sulla cute dei cavalli, di efficacia soddisfacente anche se di durata limitata nel tempo. Tali preparati, per lo più a base di estratti vegetali naturali, vanno quindi impiegati appena prima di far uscire i cavalli all'aperto per il lavoro o per il pascolo.

## ELICICOLTURA



### CHIOCCIOLE

#### Lavori

A due mesi dall'introduzione dei riproduttori nei recinti, in questo periodo cominciano a nascere le prime chiocciole.



2

**Chiocciole.** 1-In questo periodo cominciano a nascere le prime chioccioline. 2-In agosto seminate il girasole per l'alimentazione supplementare

line. Durante i giorni molto caldi può anche presentarsi, nonostante l'irrigazione, una limitazione dell'attività biologica delle chioccioline, a causa del fenomeno della «estivazione» (in pratica le chioccioline si nascondono sotto terra allontanandosi da un ambiente caldo e troppo asciutto).

Ogni 10-15 giorni verificate che non si siano prodotte aperture nel recinto perimetrale. Tenete i passaggi tra i recinti e il perimetro esterno dell'allevamento costantemente puliti dalle erbe infestanti che si sviluppano continuamente. Questa operazione può essere fatta per mezzo di un diserbo chimico, da effettuare con un prodotto liquido a base di glifosate (cioè un dissecante totale) da irrorare in un momento di sole sulla vegetazione alta 10-15 cm, o per mezzo di una lavorazione meccanica (motozappatura) superficiale da eseguire ogni 25-30 giorni.

L'irrigazione si deve effettuare tutti i giorni spruzzando l'acqua naturalmente in tarda serata, quando non c'è più il sole.

In agosto seminate il girasole per l'alimentazione supplementare. Poiché la vegetazione incomincia a scarseggiare è utile effettuare un'integrazione alimentare verde, sfalciando la vegetazione seminata a parte. I vegetali somministrati come integrazione del pascolo sono molto appetiti e forniscono i migliori risultati di crescita delle chioccioline, in quanto si tratta di vegetazione tenera in fase di maturazione. I girasoli vanno tagliati e portati nei recinti soltanto quando sono fioriti, perché solo in queste condizioni vengono mangiati.

Controllate che le quantità di alimenti integrativi siano adeguate al reale consumo. Troppa vegetazione non utilizzata può portare a pericolose marcescenze e fermentazioni.

### Interventi sanitari

In questi mesi si possono notare alcuni riproduttori morti nei recinti; non bisogna allarmarsi in quanto, fino a una percentuale del 10-15% si tratta di un fatto fisiologico. In caso contrario occorre attivarsi per verificare la causa di queste perdite.

A cura di: **Maurizio Arduin** (Lavori e Interventi sanitari: Pollaio - Colombaia - Conigliera - Porcilaia); **Federico Rossi** (Lavori e Interventi sanitari Bovini); **Marcello Volanti** (Lavori e Interventi sanitari Capre - Pecore); **Daniela Perniceni** (Lavori e Interventi sanitari Cavalli); **Giovanni Avagnina** (Lavori e Interventi sanitari Chioccioline); **Giuseppe Cipriani** (tabelle «I principali lavori del bimestre»).